



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
IN ECONOMIA MANAGERIALE CLASSE LM-77
ANNO ACCADEMICO 2024/2025**

Rev. CoCdS del 12/06/2024

Denominazione del Corso di Studio: Economia Manageriale
Classe di appartenenza: LM-77
Durata: 2 anni
Struttura di riferimento: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di riferimento: Scienze Economiche e Aziendali
Sede didattica: Campus Sant'Ignazio e Campus Aresu
Coordinatore: Prof.ssa Michela Floris
Sito web: https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80.page
Lingua di erogazione della didattica: Italiano
Modalità di erogazione della didattica: Convenzionale
Accesso: Libero
Posti riservati studenti non comunitari: 25



Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del corso.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	10
Art. 6 Percorso Formativo.....	12
Art.7 Docenti del corso	12
Art. 8 Programmazione degli Accessi	13
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	13
Art.10 Iscrizione al Corso di Studio.....	14
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	15
Art. 12 Tirocini	16
Art. 13 Crediti formativi.....	16
Art. 14 Propedeuticità	17
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	17
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.	17
Art. 17 Verifiche del profitto.....	17
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	19
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	19
Art. 20 Mobilità nazionale (Erasmus italiano)	20
Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	20
Art. 22 Orientamento e Tutorato	21
Art. 23 Prova finale	21
Art. 24 Valutazione delle attività didattiche.....	22
Art. 25 Assicurazione della qualità	23
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	23
Art. 27 Diploma Supplement	24
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	24
Art. 29 Norme finali e transitorie	24
Allegato A: Criteri per il riconoscimento dei crediti per le lingue straniere.....	25



Art. 1

Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) LM-77 è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2

Organi del corso

Gli organi istituzionali del Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale sono i seguenti: Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43); Coordinatore del Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45); Referente per la qualità del Corso di Studio (Regolamento PQA art. 10); Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013).

Gli organi funzionali del Corso di Studio sono: la Commissione istanze studenti, la Commissione analisi segnalazioni studenti, il Comitato di Curriculum e la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.

Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica le funzioni degli organi di cui sopra.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economia Manageriale ha i seguenti obiettivi formativi:

1. fornire una preparazione di livello avanzato relativamente alle principali aree funzionali aziendali: controllo di gestione, marketing, finanza aziendale, organizzazione del lavoro, gestione strategica, finalizzate ad una gestione integrata e coerente delle imprese e delle organizzazioni;
2. sviluppare la capacità di integrare le competenze di tipo funzionale in una visione globale dell'impresa e della sua strategia competitiva, in relazione anche alle specificità di ogni azienda (dimensione, scopo, soggetto giuridico, attività economica, ecc);
3. fornire una preparazione di livello avanzato che consenta una visione articolata ed integrata delle tematiche di contabilità e bilancio, finanza aziendale e programmazione e controllo di gestione;
4. sviluppare le abilità e le competenze necessarie in ambito amministrativo al fine di poter comunicare in maniera sinergica con i responsabili delle diverse aree funzionali aziendali, con i mercati finanziari e con i professionisti del diritto societario e tributario;



5. consentire lo sviluppo di una visione integrata delle problematiche della gestione strategica e operativa delle imprese, tenendo conto anche delle peculiarità di un contesto di tipo internazionale e spesso multiculturale;
6. fornire le competenze e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale;
7. fornire le conoscenze e conferire le abilità operative tipicamente necessarie per la creazione di una nuova impresa;
8. approfondire la preparazione in ambito aziendale fornendo basi culturali e competenze nelle discipline economiche, quantitative e giuridiche, così da sviluppare capacità di analisi dei problemi in ambito interdisciplinare;
9. sviluppare competenze e capacità pratiche attraverso attività didattiche in aula (es. seminari con esperti esterni, project work, utilizzo di casi aziendali) e fuori aula (es. visite aziendali) che favoriscono l'interazione studenti – docente e l'interazione degli studenti fra loro nonché lo sviluppo di capacità di analisi di problemi, anche complessi, capacità di problem solving, capacità di presentare e discutere i risultati delle proprie elaborazioni.

Struttura del percorso di studi.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati si riflette nella struttura del percorso di studi e nei crediti riservati agli insegnamenti dei vari settori scientifici disciplinari. Il corso prevede insegnamenti obbligatori (caratterizzanti e affini) e opzionali, con una particolare enfasi su alcune discipline chiave. La struttura del corso di studi prevede insegnamenti dell'area aziendale, specificamente dei SSD Economia Aziendale (SECS-P/07), Economia e gestione delle Imprese (SECS-P/08), Finanza Aziendale (SECS-P/09), Organizzazione Aziendale (SECS-P/10), Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11); dell'area economica, ossia Economia Politica (SECS-P/01), Politica economica (SECS-P/02), Scienza delle finanze (SECS-P/03), Economia applicata (SECS-P/06); dell'area giuridica, nello specifico Diritto commerciale (IUS/04), Diritto del lavoro (IUS/07), Diritto tributario (IUS/12), Diritto dell'Unione Europea (IUS/14); dell'area statistico matematica (SECS-S/01).

Il piano studi prevede, inoltre, ulteriori crediti a valere su:

- scelta studente;
- tirocinio;
- ulteriori attività formative;
- prova finale.

Per quanto concerne le attività a scelta studente, si tratta di iniziative appositamente strutturate per arricchire le conoscenze e competenze degli studenti (seminari accreditati), oppure di insegnamenti ulteriori scelti dagli studenti e dalle studentesse per personalizzare la propria carriera accademica approfondendo argomenti di interesse, oppure di esperienze di tirocinio ulteriori rispetto a quello curricolare, che rispondono a determinate caratteristiche definite dal consiglio di corso.

Il tirocinio prevede lo svolgimento di attività lavorativa presso organizzazioni pubbliche e private, preferibilmente internazionali, o comunque con attività locale ma apertura internazionale, da svolgere durante il secondo anno di corso.

Le ulteriori attività formative fanno riferimento alle abilità informatiche e ai possibili laboratori.

L'insieme delle attività proposte, unitamente a metodi di insegnamento attivi e modalità di valutazione dell'apprendimento adeguate alla tipologia di studenti e studentesse, mira a sviluppare le competenze



necessarie per comprendere la realtà economica aziendale, promuovendo l'autonomia di giudizio e la capacità di adattarsi alle evoluzioni nei sistemi economici e aziendali. Inoltre, si enfatizza lo sviluppo di abilità comunicative adeguate.

L'organizzazione dell'offerta didattica promuove un approccio interdisciplinare, con lezioni tradizionali, corsi integrativi e seminari di approfondimento tenuti da esperti in vari settori aziendali, giuridici ed economici.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione dei curricula che lo studente ha a disposizione.

Il corso di laurea magistrale in Economia Manageriale presenta delle differenze nei percorsi di studio in funzione dei tre curricula che lo studente ha disposizione. A fronte di alcuni insegnamenti che sono ritenuti fondamentali per ogni curriculum, le specificità delle figure professionali in uscita necessitano di alcune conoscenze e competenze specifiche che vengono garantite da alcuni insegnamenti professionalizzanti, ai quali si dà particolare rilievo.

Inoltre, in virtù dell'esigenza di garantire la flessibilità dei percorsi formativi, è offerta agli studenti la possibilità di scegliere tra diversi insegnamenti in alternativa, i cui contenuti sono ritenuti egualmente importanti per la figura professionale da formare. Tale flessibilità è altresì offerta dai CFU dedicati alle attività a scelta studente che, oltre ai seminari accreditati, possono essere colmati anche attraverso il sostenimento di ulteriori esami.

I risultati che ci si attende vengano raggiunti dai laureati magistrali in Economia Manageriale sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato avrà acquisito conoscenze di livello avanzato relative a:

1. principi e metodologie da applicare e utilizzare nella definizione e successiva implementazione di una efficace strategia di sviluppo di impresa;
2. strumenti per la definizione di sistemi di misurazione della performance aziendale;
3. ruolo e fondamentali processi del marketing e le sue relazioni con le altre funzioni aziendali;
4. criteri che orientano le scelte di politica e gestione del personale;
5. principi e metodologie per l'impostazione della progettazione organizzativa;
6. contabilità, bilancio e applicazione dei principi contabili in uso nelle imprese;
7. metodologie e strumenti matematici e statistici per l'analisi di dati economici e aziendali;

Le conoscenze sono acquisite essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, molto spesso integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi.

Le conoscenze sono acquisite, inoltre, attraverso:

- lo studio individuale e di gruppo dei materiali didattici indicati nel programma e di eventuali ulteriori supporti integrativi che il docente individua per approfondire e definire al meglio i contenuti didattici;
- le visite nel territorio organizzate dai docenti di alcuni insegnamenti.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le preferenze dei docenti: prove scritte, prove orali, partecipazione attiva in aula, valutazione delle relazioni scritte degli assignment individuali o di gruppo, valutazione delle presentazioni orali degli assignment individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)



Il laureato magistrale sarà in grado di:

1. applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali;
2. applicare le conoscenze acquisite sui temi della finanza aziendale; e delle relazioni con il mercato;
3. valutare e programmare la struttura finanziaria di un'impresa e scegliere tra diverse fonti di finanziamento;
4. valutare criticamente le scelte imprenditoriali;
5. valutare vincoli ed opportunità delle disposizioni normative relative alle società di capitali;
6. applicare le conoscenze acquisite sui temi di strategia internazionale, al fine di: costruire ed interpretare i modelli strategici delle imprese; valutare gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, strutture organizzative ed investimenti; riconoscere le macro variabili di contesto (economiche, istituzionale e tecnologico) che condizionano, anche in una prospettiva storica, le decisioni delle imprese. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso differenti modalità – a seconda della tipologia di insegnamento:

- esercitazioni;
- discussioni che prevedono interazione docente – studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà

(analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);

- presentazioni in aula degli studenti dei lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente;
- altre attività d'aula interattive (es. role playing);
- realizzazione di elaborati scritti relativi ai lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente;
- partecipazione a competizioni fuori università.

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene valutata attraverso verifiche d'esame scritte, verifiche d'esame orali, prove intermedie, valutazioni di assignment individuali, e valutazione di project work di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il/La laureato/a magistrale deve possedere un'autonomia di giudizio che sia sganciata da pregiudizi ideologici e da considerazioni di appartenenza politica. Deve riconoscere come unico vincolo professionale il codice etico e della morale corrente, sapendo distinguere tra le soluzioni dei problemi economico-aziendali, che avvantaggiano alcuni soggetti a danno di altri, dalle soluzioni degli stessi problemi d'interesse generale, riferibile cioè all'intera collettività.

I/Le laureati/e magistrali dovranno acquisire una piena capacità nel formulare giudizi autonomi e consapevoli con riferimento al contesto strategico dei sistemi aziendali. Il/La laureato/a magistrale è in grado di formulare giudizi critici e autonomi anche in assenza di tutte le informazioni utili.

L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso lo studio critico e multidisciplinare.

L'autonomia di giudizio sarà valutata nell'ambito delle verifiche di profitto conseguenti ad ogni insegnamento e nell'ambito della discussione dell'elaborato finale, in quanto lo/la studente/essa è chiamato/a ad argomentare le proprie opinioni e a discuterle con la commissione di valutazione.

Abilità comunicative (communication skills)

I/Le laureati/e magistrali sono in grado di comunicare le conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti/e affrontando problemi di natura economico-aziendale e inerenti alla gestione dell'impresa nei mercati internazionali. Il/La laureato/a magistrale è in grado di esprimersi in modo efficace e di confrontarsi con i diversi interlocutori avendo acquisito particolari competenze di tipo comunicativo e



un'abilità di confronto che incide positivamente sul proprio profilo professionale. Il/La laureato/a magistrale deve inoltre possedere abilità comunicative nel trasmettere ad altri, in privato ma anche in pubblico, le proprie convinzioni e nel dare le spiegazioni dei fenomeni economici. Le abilità comunicative sono conseguite anche attraverso l'interazione con i docenti e gli altri studenti nell'ambito delle situazioni didattiche anche di tipo seminariale e verificate nell'ambito delle prove di profitto e prova finale.

Capacità di apprendimento

Il/La laureato/a magistrale in deve essere in grado di apprendere con facilità l'evoluzione delle realtà aziendali e dei mercati e le nuove metodologie di analisi e di ricerca scientifica.

La preparazione acquisita con approccio critico nel corso della partecipazione alle lezioni e alle varie attività didattiche, oltre che attraverso lo studio personale, renderà il/la laureato/a magistrale autonomo/a nell'aggiornare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze in ambiente professionale o accademico. La verifica dell'acquisita capacità di apprendimento avviene mediante valutazioni in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di formazione e/o durante lo stesso.

Le capacità di apprendimento sono naturalmente connesse con il percorso didattico.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I tre curricula in cui si articola il Corso di Studio (rif. art. 3) andranno a formare le seguenti figure professionali:

SPECIALISTA NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE E NELLA LORO CREAZIONE

Funzione in un contesto di lavoro: Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione:

Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione:

- Utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa
- Applica sistemi di misurazione della performance aziendale
- Predisporre piani di marketing e di comunicazione
- Svolge attività di supporto all'imprenditore nella definizione della business idea e nel suo successivo sviluppo
- Predisporre business plan
- Elabora progetti di sviluppo d'impresa
- Supporta l'imprenditore nel passaggio generazionale
- Analizza l'impresa attraverso tecniche miste (Balance Scorecard)
- Effettua le attività di valutazione e selezione del personale
- Monitora, raccoglie e organizza dati statistici
- Valuta gli investimenti e le forme di finanziamento
- Valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società
- Analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie
- Applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali



- Interpreta dati matematico-statistici riguardanti la localizzazione delle imprese, l'innovazione tecnologica e la diffusione della conoscenza
- Utilizza software specialistici per le analisi quantitative dei fenomeni economici

Competenze associate alla funzione: Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione possiede:

- Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione possiede capacità di:
 - predisporre modelli e piani d'impresa
 - sviluppare attività legate all'innovazione e allo sviluppo tecnologico
 - predisporre e gestire progetti
 - definire la progettazione organizzativa
 - definire strategie di segmentazione di mercato e valutazione delle opportunità
 - definire strategie di sviluppo dimensionale d'impresa
 - analizzare il settore del mercato e il posizionamento dell'impresa
 - analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica
 - redigere ed elaborare report contabili e finanziari
 - valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili
 - leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato
 - costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese
 - usare gli strumenti per la pianificazione del passaggio generazionale
 - comprendere le norme e le nozioni fondamentali del diritto societario
 - erogare consulenza direzionale e strategica
 - creare e/o supportare team imprenditoriali impegnati nella nascita di una nuova impresa.

Sbocchi professionali: Lo specialista nella creazione e gestione d'impresa potrà operare all'interno di:

- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economico in qualità di specialista di funzione o general manager, esperto di marketing, specialista della funzione organizzazione e risorse umane, consulente direzionale, consulente organizzativo, esperto a supporto del passaggio generazionale delle imprese familiari;
- imprese di nuova costituzione in qualità di startupper o consulente esterno;
- imprese private e pubblica amministrazione in qualità di progettista;
- agenzie di comunicazione e pubblicità;
- studi di consulenza aziendale e fiscale.

CONSULENTE ESTERNO IN MATERIA AMMINISTRATIVA, SOCIETARIA E TRIBUTARIA E DOTTORE COMMERCIALISTA

Funzione in un contesto di lavoro: Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista:

- utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa;
- applica sistemi di misurazione della performance aziendale;
- predisporre piani di marketing e di comunicazione;
- supporta l'imprenditore nel passaggio generazionale;
- effettua le attività di valutazione e selezione del personale;



- monitora, raccoglie e organizza dati statistici;
- valuta gli investimenti e le forme di finanziamento;
- valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società;
- esamina, analizza e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni fiscali e legali;
- individua e definisce gli obblighi fiscali di organizzazioni e persone fisiche;
- applica tecniche e metodologie proprie delle operazioni straordinarie di gestione;
- analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie;
- applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali;
- applica i principi contabili in uso nelle aziende pubbliche.

Competenze associate alla funzione: Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista possiede:

- capacità di valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili;
- capacità di redazione e analisi dei principali report aziendali;
- capacità di utilizzo delle metodologie e degli strumenti di misurazione e valutazione delle performance aziendali;
- capacità di lettura e comprensione dei dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato;
- capacità di costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese;
- capacità di usare gli strumenti per la pianificazione del passaggio generazionale;
- capacità di comprensione delle norme e delle nozioni fondamentali del diritto societario;
- capacità di analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica;
- capacità di interpretare e applicare le norme vigenti di ambito fiscale e tributario.

Sbocchi professionali: Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista potrà operare all'interno di:

- studi e ordini professionali (e acquisire i titoli di Dottore commercialista e Revisore legale previo superamento degli esami di Stato e lo svolgimento dei tirocini previsto dalla normativa);
- imprese private e pubbliche in qualità di consulente aziendale in materia amministrativa, societaria e tributaria.

SPECIALISTA E CONSULENTE ESTERNO IN CAMPO AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO E DI CONTROLLO DI GESTIONE

Funzione in un contesto di lavoro: Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione:

- utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa;
- monitora, raccoglie e organizza dati statistici;
- analizza l'impresa attraverso tecniche miste (Balance Scorecard);
- valuta gli investimenti e le forme di finanziamento;
- valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società;



- analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie;
- analizza i bilanci e utilizza gli strumenti propri della revisione;
- redige bilanci sociali, codici etici e altri documenti di rendicontazione sociale;
- applica gli strumenti manageriali della responsabilità sociale delle organizzazioni;
- applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali.

Competenze associate alla funzione: Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione possiede:

- capacità di predisporre modelli e piani d'impresa;
- capacità di analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica;
- capacità di redigere ed elaborare report contabili e finanziari;
- capacità di valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili;
- capacità di lettura e comprensione dei dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato;
- capacità di costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese;
- capacità di comprensione delle norme e delle nozioni fondamentali del diritto societario;
- capacità di erogare consulenza direzionale e strategica;
- capacità di redigere ed elaborare documenti per la rendicontazione sociale.

Sbocchi occupazionali: Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione potrà operare all'interno di:

- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economico in qualità di responsabile amministrativo, specialista di bilancio e comunicazione finanziaria d'impresa, specialista di gestione finanziaria d'impresa, controller internal auditor, consulente nella progettazione dei sistemi amministrativi aziendali e consulente direzionale in tema di finanza e controllo;
- studi e ordini professionali.

Art. 5

Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:

1. B, caratterizzante;
2. C, affini o integrative;
3. D, a scelta dello studente;
4. E, per la prova finale;
5. A ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- insegnamenti in alternativa, per consentire la definizione di percorsi formativi flessibili;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati);
- tirocinio;



- tesi di laurea.

La didattica è articolata in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lezioni itineranti, attività d'aula interattive (attraverso tecniche simulate - es. *role playing* e *action maze*; tecniche di analisi – es. *case studies*; tecniche di riproduzione operativa – es. esercitazioni e dimostrazioni; tecniche di produzione cooperativa – es. *brainstorming* e *cooperative learning*). L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di *problem solving* e *decision making*, le capacità comunicative e le attitudini al lavoro di gruppo. A tale scopo, inoltre, gli studenti sono stimolati a realizzare project work individuali e/o di gruppo per approfondire determinate tematiche e presentare casi di studio. In alcuni corsi, è utilizzata anche la tecnica della *flipped classroom* per stimolare l'autonomia dello studente e sviluppare esperienze di apprendimento cooperativo durante le ore di lezione. Infine, è stimolata la partecipazione a *business competitions* e a *management challenges* per sviluppare abilità cooperative e competitive tra università differenti.

Le lezioni sono spesso integrate da visite aziendali nel territorio e testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del CdS e consentono allo studente di acquisire la consapevolezza delle esigenze del territorio in termini di professionalità e opportunità lavorative. È ricorrente il ricorso ai supporti informatici e telematici, con un largo uso dei *social network* per rendere più flessibile il rapporto docente-studente e facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'offerta formativa è riportata al seguente link:
https://www.unica.it/unica/it/fac_scienzeecopolit_1_man_ann.page

Il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti per le attività a scelta dello studente è di 9 per i curricula in Direzione e Creazione d'Impresa e Professionale mentre è di 12 per Amministrazione e Controllo.

Le attività a scelta dello studente mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dal CdS e dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Studio, attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. In ogni caso è necessario richiedere l'autorizzazione preventiva al Coordinatore del Corso di Studio allegando il programma dell'insegnamento scelto.

È possibile convalidare attività formative svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Laurea Magistrale purché attinenti al percorso formativo. In tale caso è necessario richiedere il riconoscimento, attraverso un'istanza rivolta al Consiglio di Corso di Studio e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale).

Lo studente può altresì partecipare alle attività formative universitarie accreditate dal Corso di Laurea Magistrale senza necessità di presentare alcuna istanza, né preventiva né successiva, in quanto trattasi di attività, come seminari e corsi, che sono promossi dal CdLM. Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio. Le attività formative universitarie accreditate sono pubblicizzate nel sito del CdLM e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.

Lo studente infine può chiedere il riconoscimento dei crediti per la partecipazione ad attività non previamente accreditate dal Corso di Laurea Magistrale, purché svolte in concomitanza con il percorso universitario, presentando apposita istanza in Segreteria Studenti e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale). Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna domanda, accogliendo solo quelle



strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi. È inoltre prevista la possibilità di riconoscere crediti liberi anche per tirocini extracurricolari le cui attività risultino coerenti con il percorso formativo del corso di studio, nonché formalmente e sostanzialmente differenti da quelle realizzate durante il tirocinio curriculare. In ogni caso non possono essere riconosciuti come attività a scelta studente i corsi/seminari seguiti a pagamento.

Art. 6 **Percorso Formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale ha durata biennale. Il percorso prevede, in base al curriculum scelto: 11 o 12 esami obbligatori; 9 o 12 CFU liberi che lo studente può scegliere di acquisire attraverso attività a scelta dello studente; 9 CFU per tirocini, e 12 CFU per la prova finale.

Ogni curriculum in cui si articola il CdLM (Amministrazione e Controllo, Direzione e Creazione d'Impresa, Professionale) è caratterizzato da conoscenze e competenze trasversali e conoscenze e competenze specifiche. Inoltre, la flessibilità dei percorsi formativi individuali degli studenti è garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa tra loro.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del corso. Per l'Anno Accademico 2024/2025 la didattica verrà erogata prevalentemente in presenza, integrata con strategie on line, allo scopo di garantirne la fruizione in modo innovativo e inclusivo.

Link alla sezione calendario lezioni:

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_16.page

Link alla sezione calendario esami:

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_17.page

Link alla sezione calendario delle lauree:

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_18.page

Link alla sezione calendario didattico

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_19.page

Link alla sezione Insegnamenti

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_21.page

Art.7 **Docenti del corso**

L'elenco dei docenti del Corso di Laurea Magistrale è consultabile al seguente link
https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_14.page



Art. 8

Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea in Economia Manageriale è ad accesso libero.

Art.9

Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Lo/a studente/ssa deve possedere i seguenti requisiti curriculari:

possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o nel previgente ordinamento quadriennale in Economia.

- 27 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;

- 15 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09;

- 18 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/14;

- 12 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02; SECS-P/03, SECS-P/06.

certificazione per la lingua inglese di livello B1.

In riferimento al livello di Certificazione di Lingua inglese richiesto nei rispettivi curricula, verranno accettate:

1. certificazioni internazionali [IELTS, TOEFL, Cambridge, ESOL, TRINITY (ISE 1, ISE 2, ISE 3), PEARSON (PT-Academic), Oxford, Gatehouse Award classic];

2. attestati di frequenza e profitto rilasciati dai Centri Linguistici di Ateneo (corsi da minimo 80 ore per livello);

3. Test di accertamento competenze linguistiche conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo (completo, ossia scritto + orale);

4. esame curriculare universitario;

5. laurea conseguita in un corso di studi in cui tutti gli insegnamenti sono erogati in lingua inglese

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene:

a) tramite verifica documentale della carriera in caso di voto di laurea pari o superiore a 92/110 per i candidati laureati nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o nel previgente ordinamento quadriennale in Economia, oppure di media ponderata pari o superiore a 22/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati ancora iscritti a un corso triennale o quadriennale di cui sopra);

b) tramite prova scritta su temi relativi alle seguenti materie: Economia Aziendale, Ragioneria Generale e Applicata, Economia e Gestione delle Imprese, Marketing, Organizzazione Aziendale per tutti gli altri candidati che non rientrano nel caso di cui alla lettera a);



I temi e gli argomenti sui quali verte la prova scritta sono consultabili al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_iscrivarsi.page

Qualora lo studente, in passato, abbia già sostenuto e superato la prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale nella Facoltà di Economia e/o nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari, per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale appartenenti alle Classi LM-56, LM-76, LM-77 e LM-91 verrà esonerato dal sostenimento della stessa. Per avvalersi dell'esonero dalla prova, e fermo restando l'obbligo di pagamento della relativa tassa di iscrizione, gli interessati sono tenuti a inviare comunicazione scritta alla Segreteria Studenti, all'indirizzo e-mail segrstudsegp@unica.it, entro le 48 ore antecedenti la data di scadenza di iscrizione alla prova (stabilita nel Manifesto Generale degli Studi). Indicare nell'oggetto della mail "Richiesta di esonero accesso LM EM_ nome e cognome".

A seguito di verifica documentale della carriera e delle dichiarazioni presentate, ai richiedenti verrà data specifica comunicazione.

Tutti gli studenti sono obbligati ad iscriversi on line alla prova di verifica della preparazione personale, e ad effettuare il pagamento della relativa tassa d'iscrizione, a prescindere dal fatto che possano essere in seguito esonerati dal sostenimento della stessa.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste, nonché dell'adeguatezza della personale preparazione, è demandata ad una apposita Commissione.

Le comunicazioni riguardanti gli esiti della prova verranno fornite in base al numero di pre-matricola, che corrisponde al numero di ricevuta riportato in calce alla domanda di partecipazione alla prova di verifica della preparazione personale.

Per gli studenti stranieri richiedenti il visto che intendano iscriversi, attraverso il portale UniversItaly, ai diversi curricula del CdLM, e che non hanno conseguito in Italia il titolo di accesso, la Commissione valuterà il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale sulla base della documentazione presentata. Nello specifico, la Commissione analizzerà la carriera precedente valutando:

- a) percorso di Laurea (o titolo equivalente) di primo livello:
 - tipologia, titolo di laurea e altri elementi caratterizzanti il titolo di accesso;
 - possesso dei CFU necessari per l'accesso;
 - media delle valutazioni conseguite nei singoli insegnamenti
 - posizionamento nazionale o internazionale dell'università che ha rilasciato il titolo;
- b) certificazione di Lingua inglese di livello B1 e Certificazione di Lingua italiana di livello;
- c) valutazione dell'attività complessiva e altri titoli rilevabili dal curriculum e da altri documenti aggiuntivi eventualmente prodotti dallo studente.

Qualora dalla documentazione presentata non risultasse il possesso delle soglie di cui alla lettera a), per stabilire il livello di preparazione personale sarà previsto un colloquio, anche per via telematica. Il colloquio si svolgerà entro la fine del mese di luglio.

Art.10 **Iscrizione al Corso di Studio**

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli



Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto Generale degli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi necessari, indicati nello stesso Manifesto. Allo studente che si immatricola *sub condicione* alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano presenti i requisiti curriculari, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Gli studenti in possesso della Laurea alla data ultima prevista per l'iscrizione al Corso di Studio nel Manifesto Generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria Studenti la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.

Link al Manifesto Generale degli Studi <https://www.unica.it/it/manifesto-degli-studi>

Link al Regolamento contribuzione studentesca <https://www.unica.it/it/didattica/isciversi-e-immatricolarsi/tasse-universitarie/regolamenti-0>

Art.11

Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di richiesta di convalida di attività formative svolte in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente valutandone l'anno di acquisizione, per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando allo stesso tempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso di Studio riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere prove integrative.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi, e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta dello studente", nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.

Ai fini delle abbreviazioni di carriera, passaggi e trasferimenti di CdS, gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU pari o inferiore alla metà di quelli previsti per il primo anno di corso, saranno iscritti



al 1° anno; gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU superiore a quanto sopra indicato, saranno iscritti al 2° anno.

L'istruttoria delle domande viene eseguita dalla Commissione istanze studenti.

Art. 12 **Tirocini**

Il Corso di Laurea Magistrale promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nonché agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto stabilito dalla normativa, è previsto un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese, enti pubblici o privati o presso professionisti iscritti in ordini professionali.

L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito in 9 CFU.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dalla Facoltà e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studio valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio.

Il tutor della struttura ospitante dovrà compilare un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.

I tirocini non costituiscono, di norma, attività riconoscibile come esame a scelta studente. Sarà compito del Consiglio di Corso di Studio apportare un'eccezione a tale norma di carattere generale qualora si ravvisassero particolari contenuti culturali e formativi nell'attività di tirocinio svolta dallo studente.

Link alla Procedura Tirocini https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_23.page

Art. 13 **Crediti formativi**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 19 ore di studio individuale;
- 25 ore di attività di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento CFU per Scelta studente si veda l'art 5 del presente Regolamento.



Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 14 **Propedeuticità**

Eventuali obblighi di propedeuticità tra insegnamenti sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica.

In ogni caso è necessario seguire gli insegnamenti e sostenere gli esami nella sequenza prevista dal piano di studi.

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata poiché le lezioni sono interattive e arricchiscono lo studio individuale.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera.**

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale comprende attività finalizzate alla conoscenza della lingua inglese: idoneità di Livello. A tal fine, in tutti i curricula sono presenti 3 CFU per la lingua inglese, necessari ad approfondire le abilità linguistiche fondamentali, sia ricettive (listening e reading) che produttive (speaking e writing), orali e scritte con particolare riguardo per la comprensione di testi scritti specialistici.

I criteri relativi al riconoscimento dei crediti per la lingua inglese e per la seconda lingua straniera sono contenuti nell'Allegato A.

Con riferimento alle competenze linguistiche relative alla seconda lingua straniera, per gli studenti stranieri, il Consiglio di Corso di Studio potrà valutare, in base al paese di appartenenza e ai contenuti dell'insegnamento impartito, se consentire allo studente la possibilità di sostenere l'esame della lingua di appartenenza o in alternativa quale esame di lingua sostenere. Lo studente non potrà iscriversi autonomamente all'esame di madre lingua, potrà farlo esclusivamente previa autorizzazione del Coordinatore.

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo.

Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico. I



responsabili degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale o di rifiutare il voto proposto dal docente. In una prova d'esame che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato". Allo studente che si sia ritirato o che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti è realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente titolare dell'insegnamento, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal docente indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca.

Link al Calendario esami https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_17.page

Gli studenti che abbiano presentato domanda di laurea e che nei 40 giorni del calendario didattico precedenti la sessione non abbiano la possibilità di sostenere l'esame in uno degli appelli ordinari, e ai quali manchi un solo esame per completare il proprio percorso di studio, possono fare richiesta di un appello straordinario per laureandi. Almeno 40 giorni prima della sessione di laurea ritenuta utile, gli studenti in possesso dei suddetti requisiti dovranno inviare, via e-mail, un'apposita richiesta alla segreteria studenti di riferimento, al Coordinatore del proprio Corso di studio e, per conoscenza, al docente relatore della tesi di laurea. La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome, cognome e n. di matricola;
- Codice e Corso di studio di appartenenza;
- Codice e denominazione dell'esame da sostenere;
- Nominativo del docente relatore della tesi di laurea.

Alla richiesta va allegata la dichiarazione del docente relatore sullo stato di avanzamento della tesi di laurea (prossima alla conclusione entro i termini fissati per il suo caricamento in procedura).

La relativa procedura è indicata nel sito web del CLM al link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_24.page



Art. 18

Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Studio non prevede la possibilità di presentare Piani di Studio individuali, in quanto, nei singoli curricula, la flessibilità dei percorsi formativi dei singoli studenti è garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa.

Art. 19

Periodo di studi all'estero

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea Magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, secondo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

- a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;
- b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;
- c. svolgere attività di tirocinio.

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale può sostenere esami anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi ECTS/CFU. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private. Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea: Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee, Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee e Globus placement, che dà la possibilità di effettuare dei tirocini. La selezione degli studenti avviene, con il contributo del settore mobilità studentesca, dalla sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali.

Lo studente potrà partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come, ad esempio, il programma MAECI CRUI.

L'Università di Cagliari promuove, infine, il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dall'Ateneo.

Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento ad un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare:

- la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi di laurea;
- lo svolgimento di un tirocinio.



Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi ECTS/CFU da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestisce le formalità amministrative (bando, assegnazione dei soggiorni, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Coordinatore Erasmus e la sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali gestiscono invece le pratiche relative al Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti, che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso di Studio per la relativa delibera.

Art. 20

Mobilità nazionale (Erasmus italiano)

L'Erasmus italiano è un progetto volto a promuovere la mobilità studentesca tra le Università italiane, sulla base di Convenzioni stipulate tra gli Atenei. È finalizzato a supportare la costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'Offerta Formativa, rafforzando l'integrazione e la complementarità tra gli Atenei stipulanti. Il bando relativo alla mobilità nazionale sarà reperibile al link https://web.unica.it/unica/it/crs_11_80_29.page.

Art. 21

Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Gli studenti che già svolgono un'attività lavorativa possono presentare istanza di riconoscimento di questa a valere sui crediti previsti dal tirocinio. È quindi necessario presentare al Consiglio di Corso di Studio una domanda di riconoscimento, da depositare in Segreteria Studenti, allegando a questa una certificazione del datore di lavoro che dettagli, analiticamente, da quanto tempo si svolge l'attività lavorativa per cui si richiede il riconoscimento e le relative mansioni svolte.



Art. 22 Orientamento e Tutorato

Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, e rende più proficuo e puntuale il percorso di studio.

Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati individuati i docenti tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche. In questa categoria rientrano i tutor di corso ai quali gli studenti possono rivolgersi per quesiti di carattere generale sul funzionamento del Corso di Studio, sui seminari da seguire, sulle attività curriculari ed extracurriculari esistenti, sulle iniziative promosse; i tutor di curriculum, ai quali gli studenti possono rivolgere domande specifiche sui diversi curriculum, sulla personalizzazione del proprio percorso di Studio, sul passaggio ad altro curriculum; il tutor per i tirocini, il quale valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi; il tutor per gli studenti con particolari esigenze che è specificamente rivolto ad accogliere le istanze di studenti con disabilità, DSA, BES, studenti lavoratori, studenti genitori, etc.; il tutor per l'orientamento che, insieme allo studente per l'orientamento, si occupa di organizzare iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

L'elenco dei Docenti Tutor del è consultabile al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_docenti.page

È inoltre presente, per il CdS, la figura del Tutor dell'Orientamento di cui al link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_71.page

Art. 23 Prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. La durata normale del CdLM è di due anni.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (tesi di laurea), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un Docente Relatore; l'elaborato sarà discusso nelle sessioni di laurea definite nel calendario didattico del Corso di Studio, anche sulla base di un motivato giudizio di un Docente Correlatore.

L'argomento della tesi di laurea sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. Per la tesi lo studente approfondirà criticamente un tema di ricerca, con rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da un'adeguata analisi della letteratura sul tema oggetto della tesi di laurea e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. La tesi dovrà, dunque, avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio specialistico e uno stile di scrittura adeguato.



Nella redazione della tesi di laurea il laureando dovrà mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio.

È data libertà nella scelta della lingua per la redazione dell'elaborato (italiano o inglese).

In seduta di laurea, il laureando dovrà esporre l'argomento della tesi ed eventualmente rispondere alle osservazioni del relatore, del correlatore o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente relatore, il quale, nella seduta di laurea, relaziona alla Commissione sui risultati raggiunti.

La prova finale si svolge in seduta pubblica.

Le Commissioni giudicatrici esprimono la loro valutazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il voto di Laurea è determinato dalla sommatoria di tre fattori:

1. **Il voto "base"**. Il voto base è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi;
2. **La velocità di carriera**. La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:
 - 3 punti, se lo studente consegue il titolo di laurea in corso. L'ultimo appello di laurea utile per laurearsi in corso è quello di febbraio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione. In questo caso è possibile laurearsi, anche senza necessità di reinscrizione, purché l'ultimo esame venga sostenuto entro il 31 gennaio;
 - 1 punto, se lo studente consegue il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso.
 - Oltre queste sessioni non sono previsti dei punti aggiuntivi.

In caso di conseguimento di almeno 15 CFU per semestre in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio, il tempo trascorso all'estero non viene tenuto in considerazione ai fini del calcolo di cui al punto 2.

Nel calcolo del punteggio da assegnare per la velocità di carriera si terrà inoltre conto dello status di studenti part-time.

3. **Prova finale**. In riferimento alla prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della capacità del laureando di esporre con chiarezza e di discutere con padronanza, possono essere assegnati i seguenti punti:

- fino a 4 punti se la base è inferiore o uguale a 93,000;
- fino a 6 punti se la base è compresa tra 93,001 e 98,999;
- fino a 8 punti se la base è superiore a 99,000.
- Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere il punteggio di centodieci, la commissione di laurea potrà conferire all'unanimità la lode purché la media pesata non sia inferiore a 102,00

La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.

Art. 24

Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi



dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;
- b) la docenza nel suo complesso;
- c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.

I risultati della valutazione vengono poi discussi in Consiglio di Corso di Studio e pubblicati nel sito del CdS https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_op_studenti.page

Art. 25

Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è puntualmente descritto nel Documento di Assicurazione della Qualità disponibile al seguente link

https://www.unica.it/unica/it/crs_11_80_sis_ass_qualit.page

Art. 26

Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il sito *web* del CdLM è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- i resoconti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o di persona da lui delegata

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



Art. 27

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28

Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29

Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento si applica agli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2024/2025. Si applica altresì, agli studenti iscritti in A.A. precedenti per le norme a loro più favorevoli se non in contrasto con la normativa nazionale e quella generale di Ateneo.

Rinvio alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.



Allegato A: Criteri per il riconoscimento dei crediti per le lingue straniere

Premessa

Il riconoscimento di crediti formativi universitari per certificazioni e/o esami di Lingua straniera deve essere considerato solo ed esclusivamente nell'ambito dei crediti "a scelta dello studente", ad eccezione che per gli insegnamenti denominati Lingua inglese e English.

Criteri generali

- Le certificazioni internazionali e gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo saranno riconoscibili purché non acquisiti da più di 3 anni dal momento di presentazione della domanda di riconoscimento.
- Le certificazioni presentate verranno prese in considerazione e valutate alla luce dei criteri individuati nel presente documento, qualora non siano già state utilizzate nel percorso triennale.

Criteri per il riconoscimento di crediti per la Lingua inglese - Livelli superiori al B1

1. Certificazioni Internazionali

Le certificazioni internazionali di Lingua inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza B2 (Intermedio superiore) saranno valutate con numero 4 cfu soltanto se lo studente non risulti già in possesso di tale livello. Le certificazioni internazionali di Lingua Inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C1 (Avanzato) saranno valutate con numero 5 cfu. Le certificazioni internazionali di Lingua Inglese (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C2 (Padronanza) saranno valutate con numero 6 cfu.

2. Attestazioni di frequenza e profitto corsi CLA da almeno 80 ore

Gli attestati di frequenza e profitto di Lingua Inglese rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo attestanti il livello di competenza B2 (Intermedio superiore) saranno valutate con numero 3 cfu soltanto se lo studente non risulti già in possesso di tale livello.

Gli attestati di frequenza e profitto di Lingua Inglese rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo attestanti il livello di competenza C1 (Avanzato) saranno valutate con numero 4 cfu. Gli attestati di frequenza e profitto di Lingua Inglese rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo (vedi Tabella 1) attestanti il livello di competenza C2 (Padronanza) saranno valutate con numero 5 cfu.



Criteria per il riconoscimento di crediti per la seconda lingua straniera

Criteria generale

- Con riferimento alle competenze linguistiche relative alla seconda lingua straniera, per gli studenti stranieri, il Consiglio di Corso di Studio potrà valutare, in base al paese di appartenenza e ai contenuti dell'insegnamento impartito, se consentire allo studente la possibilità di sostenere l'esame della lingua di appartenenza o in alternativa quale esame di lingua sostenere. Lo studente non potrà iscriversi autonomamente all'esame di madre lingua, potrà farlo esclusivamente previa autorizzazione del Coordinatore.

1. Certificazioni Internazionali

- Le Certificazioni Internazionali riconosciute, attestanti il livello di competenza A2 (Elementare) sono: il DELF per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Grundstufe Deutsch 2, telc Deutsch e Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 3 cfu;
- Le certificazioni internazionali attestanti il livello di competenza B1 (Intermedio) sono: il DELF, DELF pro e DFP per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Zertifikat Deutsch, telc Deutsch e Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE, CEC e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 5 cfu;
- Le certificazioni internazionali attestanti il livello di competenza B2/C1 (intermedio superiore/avanzato) sono: il DELF, DELF pro, DALF, DSEC e DFP per la Lingua francese; il DAF, Goethe-Zertifikat, Mittelstufe Deutsch, Oberstufe Deutsch, Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz per la Lingua Tedesca; il DELE, SIELE, DEC e CELU per la Lingua Spagnola. Tali certificazioni saranno valutate con numero 6 cfu.

2. Attestazioni di frequenza e profitto corsi CLA da almeno 80 ore

- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello di competenza A2 (Elementare II) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 3 cfu.
- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello B1 (Intermedio) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 5 cfu.
- Gli attestati di frequenza e profitto rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo per i corsi da almeno 80 ore, di livello B2/C1 (Intermedio superiore e Avanzato) per le lingue Arabo, Cinese, Francese, Giapponese, Portoghese, Russo, Spagnolo, Tedesco, saranno valutati con numero 6 cfu.



Tabella 1. Certificati Internazionali di Lingua inglese riconosciuti

ENTE	CERTIFICAZIONE
Cambridge Language Assessment	PET (B1) FCE(B2) CAE(C1)
Trinity College London (Written and spoken)	ISE 1(B1) ISE 2 (B2), ISE 3 (C1)
IELTS	B1 (4.0-4.9) B2 (5-6.4) C1 (6.5-7.4) C2 (7.5-9.0)
TOEFL Internet-based (iBT)	B1 (42-71) B2 (72-94) C1 (95-113) C2 (114-120)
TOEFL PBT Paper-Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513
Pearson Edexcel - Test of English Academic (PTE Academic)	A partire dal punteggio GSE 50
Pearson General English	B1, B2, C1, C2
Oxford Test of English	B1, B2
LanguageCert ESOL (Written and spoken)	B1, B2, C1, C2
Gatehouse Award Classic	B1, B2, C1, C2